

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** AIRONE LIQUIDO

· **Articolo numero:** SC501-6-GI

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Settore d'uso** Uso agricolo

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Fungicida agricolo

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel. 0546-629911

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

· **Informazioni fornite da:** sds@gowanco.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Ulteriore numero di contatto:

Telefono di emergenza Chemtrec 24 ore su 24: Milano +39 024 555 7031

Europa: +1 703 527-3887

Centri antiveneno autorizzati (24 ore su 24):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli: 081-5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia: 0382-24444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Bergamo: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma: 06-49978000

Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria - Ospedali Riuniti, Viale Luigi Pinto, 1, Foggia: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma: 06-68593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona: 8000118558

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli
2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**



GHS09 ambiente

Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

· **Pittogrammi di pericolo**



GHS09

· **Avvertenza** Attenzione

(continua a pagina 2)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 1)

- **Indicazioni di pericolo**

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- **Consigli di prudenza**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

- **Ulteriori dati:**

EUH208 Contiene 2, 2', 2'' - (esaidro-1,3,5-trizin-1,3,5-triil) trietanolo. Può provocare una reazione allergica

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

SP1 Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire l'apparecchiatura di applicazione vicino alle acque superficiali / Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade

Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata dai corpi idrici superficiali secondo quanto è prescritto in etichetta

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

Conservare la confezione ben chiusa.

Contiene 2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo. Può provocare una reazione allergica.

- **Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml**

- **Avvertenza**

Da non applicare con mezzi aerei

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Non operare contro vento

Il contenitore non può essere riutilizzato

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore

Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole alle strade

- **2.3 Altri pericoli**

- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

- **PBT:** Non applicabile.

- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.2 Miscele**

- **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

- **Sostanze pericolose:**

CAS: 1332-65-6 EINECS: 215-572-9 Numero indice: 029-017-00-1	Copper Oxychloride ⚠ Acute Tox. 3, H301; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ⚠ Acute Tox. 4, H332 ATE: LD50 orale: 299 mg/kg LC50/4 h per inalazione: 2,83 mg/l	>10-≤25%
CAS: 20427-59-2 EINECS: 243-815-9 Numero indice: 029-021-00-3	diidrossido di rame ⚠ Acute Tox. 2, H330; ⚠ Eye Dam. 1, H318; ⚠ Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); ⚠ Acute Tox. 4, H302 ATE: LD50 orale: 500 mg/kg LC50/4 h per inalazione: 0,47 mg/l	>10-≤25%

(continua a pagina 3)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 2)

CAS: 68515-73-1 NLP: 500-220-1	D-Glucopyranose oligomers, octyl decyl glycosides ☠ Eye Dam. 1, H318	≥1-≤2,5%
CAS: 4719-04-4 EINECS: 225-208-0 Numero indice: 613-114-00-6	2,2',2''-(esaidro-1,3,5-triazin-1,3,5-triil)trietanolo ☠ Acute Tox. 1, H330; ☠ STOT RE 1, H372; ☠ Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319; Skin Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,1 %	<0,1%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.
- **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolare; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenze: consultare un Centro Antiveleni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

· Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere, o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata.

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad alte temperature, possono contenere sostanze tossiche come CO_x e HCl.

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

· Mezzi protettivi specifici:

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore.

Indossare un autorespiratore e l'equipaggiamento protettivo completo

può sviluppare gas/fumi nocivi e irritanti durante il riscaldamento o la combustione

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Non necessario.

· Per chi non interviene direttamente

Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare

(continua a pagina 4)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 3)

o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e seguire le misure protettive indicate alla sezione 7 e 8.

Valutare la consultazione di un'esperto.

· **Per chi interviene direttamente**

Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

Coprire eventuali tombini presenti nella zona di preparazione o applicazione della miscela. Per proteggere gli animali acquatici rispettare una fascia non trattata di sicurezza garantendo una distanza da corpi idrici superficiali secondo le prescrizioni supplementari in etichetta.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbondantemente con acqua.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo e prima di accedere alle aree da pranzo.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

· **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.

· **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

· **Stoccaggio:**

· **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato.

· **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Non necessario.

· **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Nessuno.

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Dati riferiti a Ossicloruro di rame tecnico (57-58) - CAS: 1332-65-6:

TLV TWA - 1 mg/m3 (come Cu)

· **DNEL**

Dati riferiti a D-glucopiranosio, oligomeri, ottil decil glicosidi (CAS 68515-73-1):

Valori limite di esposizione DNEL:

DNEL A lungo termine, dermale: 595000 mg/kg bw/day; Operatore, effetti sistemici

DNEL A lungo termine, inalazione: 420 mg/m3; Operatore, effetti sistemici

DNEL A lungo termine, dermale: 357000 mg/kg; Consumatore, effetti sistemici

DNEL A lungo termine, inalazione: 124 mg/m3; Consumatore, effetti sistemici

· **PNEC**

Dati riferiti a D-glucopiranosio, oligomeri, ottil decil glicosidi (CAS 68515-73-1):

Valori limite di esposizione PNEC:

PNEC Acqua dolce 0.176 mg/l

(continua a pagina 5)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 4)

PNEC Acqua di mare 0.0176 mg/l
 PNEC Emissione saltuaria 0.27 mg/l
 PNEC Sedimenti acqua dolce 1516 mg/kg
 PNEC Sedimenti acqua di mare 0.152 mg/l
 STP Impianto di depurazione 560 mg/l

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· 8.2 Controlli dell'esposizione

· **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

· **Protezione respiratoria** Non necessario.

· **Protezione delle mani**

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.

Sceita del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere al fornitore dei guanti, il tempo di preciso di permeazione che deve essere rispettato.

· **Protezione degli occhi/del volto** Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

· **Tuta protettiva:** Indossare la tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

· **Indicazioni generali**

· **Stato fisico**

Liquido

· **Colore:**

Da azzurrino a verde

Blu

· **Odore:**

Caratteristico

· **Soglia olfattiva:**

Non definito.

· **Punto di fusione/punto di congelamento:**

Non definito.

· **Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

100 °C (CAS: 7732-18-5 acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza)

Non applicabile.

· **Infiammabilità**

· **Limite di esplosività inferiore e superiore**

· **Inferiore:**

Non definito.

· **Superiore:**

Non definito.

· **Punto di infiammabilità:**

>100 °C (CAS: 57-55-6 propan-1,2-diolo)

· **Temperatura di autoaccensione:**

371 °C (CAS: 57-55-6 propan-1,2-diolo)

· **Temperatura di decomposizione:**

Non definito.

· **ph a 20 °C**

9

· **Viscosità:**

· **Viscosità cinematica**

Non definito.

(continua a pagina 6)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 5)

· Dinamica:	Non definito.
· Solubilità	
· acqua:	Si disperde
· Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
· Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa (CAS: 7732-18-5 acque distillate, di conducibilità o dello stesso grado di purezza)
· Densità e/o densità relativa	
· Densità a 20 °C:	1,365 g/cm ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	
· Aspetto:	
· Forma:	Liquido
· Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
· Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
· Tenore del solvente:	
· Acqua:	50,3 %
· Contenuto solido:	0,0 %
· Cambiamento di stato	
· Velocità di evaporazione	Non definito.
· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
· Esplosivi	non applicabile
· Gas infiammabili	non applicabile
· Aerosol	non applicabile
· Gas comburenti	non applicabile
· Gas sotto pressione	non applicabile
· Liquidi infiammabili	non applicabile
· Solidi infiammabili	non applicabile
· Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
· Liquidi piroforici	non applicabile
· Solidi piroforici	non applicabile
· Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
· Liquidi comburenti	non applicabile
· Solidi comburenti	non applicabile
· Perossidi organici	non applicabile
· Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile
· Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
 - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.

(continua a pagina 7)

IT

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 6)

· **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**· **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat) Method OECD 401
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/4 h	>3,994 mg/l (rat) Maximum achievable concentration

CAS: 1332-65-6 Copper Oxychloride

Orale	LD50	299 mg/kg (ATE) 299 mg/kg (Acute toxic estimated)
Per inalazione	LC50/4 h	2,83 mg/l (ATE)

CAS: 20427-59-2 diidrossido di rame

Orale	LD50	500 mg/kg (ATE)
Per inalazione	LC50/4 h	0,47 mg/l (ATE)

· **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Non irritante (coniglio bianco New Zealand) (OECD n. 404)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Non irritante (coniglio bianco, New Zealand) (OECD n. 405)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Non sensibilizzante (Guinea Pig)

Metodo Linee Guida OECD 406

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Mutagenicità sulle cellule germinali**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.· **Ulteriori dati tossicologici:**

Dati riferiti a ossicloruro di rame tec.:

a) tossicità acuta;

LD50 (orale):

1862 mg/kg (ratto, maschio e femmina) (OECD 401):

Classificazione armonizzata (rif. Reg. CE 1179/2016):

Classificato H301 Tossico se ingerito.

LD50 (dermale):

> 2000 mg/kg (coniglio) (OECD 404):

LC50 (4h) (inalatoria) (OECD 403, EC B.2):

(continua a pagina 8)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 7)

Non applicabile (test non effettuabile a causa della forma fisica)

b) corrosione/irritazione cutanea:

Pelle/Occhi: Non classificato come irritante

Sensibilizzazione (OECD 406):

Pelle: Non classificato come sensibilizzante (Guinea Pig, maximisation test)

Cancerogenesi (OECD 451):

Nessun potenziale cancerogeno (test su ratto)

Nessuna evidenza di potenziale cancerogeno per ingestione (uomo)

Mutagenicità (OECD 474):

Nessuna evidenza di mutagenesi

Teratogenicità (EPA-TSCA 793400):

Nessuna evidenza di teratogenesi (test su ratto)

Riproduzione (OECD 416):

Nessuna evidenza di tossicità per la riproduzione

Dati riferiti a idrossido di rame tec.:

a) tossicità acuta;

LD50 (orale):

489 mg/kg (ratto, maschio + femmina) (US EPA 81-1)

1280 mg/kg (ratto, maschio) (US EPA 81-1)

LD50 (dermale):

> 2000 mg/kg (ratto, maschio + femmina) (OECD 402)

LC50 (4h) (inalatoria):

Non applicabile (test non effettuabile a causa della forma fisica)

b) corrosione/irritazione cutanea;

Pelle: leggermente irritante (coniglio). Non classificato come sostanza irritante per la pelle (OECD 404)

Occhi: Severamente e rischi di seri danni per gli occhi in caso di contatto.

Sensibilizzazione (OECD 406):

Pelle: non classificato come sensibilizzante (Guinea Pig, test di massimizzazione)

Cancerogenesi (OECD 451):

Nessun potenziale cancerogeno (test, ratto)

Nessuna evidenza di effetti cancerogeni (ingestione) (uomo)

Effetti mutageni (OECD 474):

Nessuna evidenza di effetti mutageni

Teratogenicità (EPA-TSCA 793400):

Nessuna evidenza di effetti teratogeni (test, ratto)

Tossicità per la riproduzione (OECD 416):

Nessuna evidenza di tossicità per la riproduzione.

a) tossicità acuta:

DL50 (orale): > 5000 mg/kg (OECD 401)

(continua a pagina 9)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 8)

*CL50 (inalatoria), ratto: non determinata**DL50 (dermale): > 2000 mg/kg (OECD 402)**b) corrosione/irritazione cutanea;**b) corrosione/irritazione cutanea;**Debolmente irritante (OECD 404)**c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;**Rischio di gravi lesioni oculari con danni irreversibili.**Il prodotto non è stato testato. Le indicazioni sono derivate da sostanze/prodotti di composizione o struttura simile.**d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;**Non esercita azione sensibilizzante (OECD 406)**e) mutagenicità delle cellule germinali;**Tutte le informazioni disponibili non forniscono indicazione di possibile effetto mutageno**f) cancerogenicità;**Tutte le informazioni disponibili non forniscono indicazione di possibile effetto cancerogeno**g) tossicità per la riproduzione;**Tutte le informazioni disponibili non forniscono indicazione di possibile tossicità per la riproduzione**h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola;**Sulla base dei dati disponibili non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione**i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta;**Sulla base dei dati disponibili non è attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo esposizione ripetuta**j) pericolo in caso di aspirazione.**Non è atteso alcun rischio di aspirazione***· 11.2 Informazioni su altri pericoli****· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**· 12.1 Tossicità****· Tossicità acquatica:***Dati riferiti alla miscela (Ossicloruro di Rame - Idrossido di Rame 10 SC):**Pesce -**Tossicità acuta/cronica (OECD 203):**Onchorynchus mykiss,**LC50 (96 h) = 12.2 mg Cu/L**NOEC = 0.4 mg Cu/L**Invertebrati -**Tossicità acuta/cronica (OECD 202):**Daphnia magna,**EC50 (48 h): 101 µg/L**NOEC (48 h): 38.5 µg/L**Alghe -*

(continua a pagina 10)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 9)

*Tossicità acuta/cronica (OECD 201):**Desmodesmus subspicatus,**ErC50 (72h): 157.98 µg Cu/L**EyC50 (72h): 38.27 µg Cu/L**Ape -**Tossicità acuta (OECD 213/214 (1998):**Orale LD50 (24 h) = 18.6 µg a.i./bee**Contatto LD50 (24 h) > 100 µg a.i./bee**Orale LD50 (48 h) = 15.6 µg a.i./bee**Contatto LD50 (48 h) > 100 µg a.i./bee**Effetti sui macro-organismi del suolo:**Vermi -**Tossicità acuta:**LC50 > 1000 mg Cu/kg peso suolo secco**Dati riferiti a ossicloruro di rame tec.:**Pesce –**Tossicità acuta/cronica (OECD 203):**Onchorynchus mykiss,**NOEC (96 h): ≥ 43.8 mg Cu/l**Primo stadio vita (OECD n. 210):**Danio rerio (embrione), EC50 (48h, statico): 29 mg/l;**Invertebrati –**Tossicità acuta/cronica (OECD 202):**Daphnia magna,**EC50 (48 h, statico): 0.5 mg/L;**Alghe-**Tossicità acuta/cronica (OECD 201):**Scenedesmus subspicatus:**EbC50 (72h, statico): 96 mg/l**ErC50 (72h, statico): > 320 mg/l**Uccelli -**Tossicità acuta (U.S. EPA Series 850 OPPTS No. 850.2100):**Colinus virginianus, LD50: 511 mg Cu/kg peso corporeo /giorno**Api –**Tossicità acuta:**LD50 orale: 18.1 µg p.a./ape**LD50 contatto: 109.9 µg p.a./ape**(da bibliografia)**Effetti sui macro-organismi del suolo:**Vermi -**Tossicità acuta/cronica:**LC50 (14 giorni): > 489.6 mg/kg suolo**Effetti sui micro-organismi del suolo:**Nessun dato disponibile**Dati riferiti a Idrossido di Rame:**Invertebrati –*

(continua a pagina 11)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 10)

*Tossicità acuta/cronica (OECD 202):**Daphnia magna,**EC50 (48 h): 0.0422 mg/L;**NOEC (48 h, semi-statico): 0.04153 mg Cu/l**Alghe-**Tossicità acuta/cronica (OECD 201):**Selenastrum capricornutum,**ErC50 (96h): 22.5 mg Cu/l**Uccelli -**Tossicità acuta (U.S. EPA FIFRA/E 71-1):**Colinus virginianus, LD50: 223 mg Cu/kg bw/d**Japanese Quail, LD50: 556 mg Cu/kg bw/d**Breve termine: 333 mg Cu/kg bw (LC50)**NOEL: 29.5 mg/Cu Kg/bw**Ape –**Tossicità acuta:**Apis mellifera,**LD50 contatto (48h): 42.8 µg p.a./ape (EPA FIFRA 141-1)**LD50 orale (48h): 49 µg p.a./ape (EPPO 170)**LD50 contatto (48h): > 57 µg p.a./ape (EPPO 170)**Effetti sui macro organismi del suolo:**Vermi -**Tossicità acuta/cronica:**Non disponibile**Effetti sui micro organismi del suolo:**Nessun dato disponibile**Informazioni circa prodotti di trasformazione pericolosi derivanti dalla degradazione della sostanza:**Non applicabile (sulla base della struttura)***· 12.2 Persistenza e degradabilità***Dati riferiti a ossicloruro di rame tecnico/idrossido di rame tecnico:**Stabile all'idrolisi; non ci si aspetta sia degradato per fotolisi in acqua**Non facilmente biodegradabile**BOD: non applicabile**COD: non disponibile***· 12.3 Potenziale di bioaccumulo***Dati riferiti a ossicloruro di rame tecnico/idrossido di rame tecnico:**Non applicabile a causa dell'insolubilità del sale***· 12.4 Mobilità nel suolo***Dati riferiti a ossicloruro di rame tecnico/idrossido di rame tecnico:**Non disponibile. Il rame è considerato scarsamente mobile nel suolo.***· 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB***· PBT: Non applicabile.**· vPvB: Non applicabile.***· 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino***Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.***· 12.7 Altri effetti avversi***· Osservazioni: Molto tossico per i pesci.*

(continua a pagina 12)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 11)

· Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**· Ulteriori indicazioni:***Pericolosità per le acque classe 3 (D) (Autoclassificazione): molto pericoloso**Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.**Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.**Tossico per pesci e plancton.**Molto tossico per gli organismi acquatici***SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****· 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

La gestione dei rifiuti deve avvenire in conformità degli attuali regolamenti e leggi applicabili e secondo le caratteristiche dei materiali al momento dello smaltimento.

In linea generale le prescrizioni per la sicurezza degli addetti alle attività di gestione dei rifiuti (prodotto e/o imballaggio) sono le stesse descritte alla sezione 8 a meno che si possa ragionevolmente ritenere che il processo di generazione del rifiuto modifichi le caratteristiche di pericolo del prodotto di origine. In tale caso sarà necessario procedere alla caratterizzazione del rifiuto e sulla base della classificazione garantire l'adozione di adeguati dispositivi per la riduzione ed il controllo dei rischi di esposizione (ad esempio per mezzo di idonei dispositivi di protezione individuali).

Ciò premesso si raccomanda quanto segue per la gestione di residui di prodotto e per l'imballaggio contaminato.

Prodotto:

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.

Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

Gestione dei residui:

La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

E' responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):

CER 02 01 08 Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*

Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.

Imballaggio:

Metodi di smaltimento:

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.

L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

Precauzioni speciali:

Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.

Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.

Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

(continua a pagina 13)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 12)

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.
Il contenitore non può essere riutilizzato
Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):
CER 15.01.10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.
Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici
Non immettere nelle fognature.
· **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.
· **Codice rifiuti:**
Prodotto:
CER 02 01 08* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose
Imballaggio:
CER 15 01 10* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
· **Catalogo europeo dei rifiuti** Rif. Direttiva 2001/118/CE
· **Imballaggi non puliti:**
· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative locali.
· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID	
· ADR, IMDG, IATA	UN2810
· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto	
· ADR	2810 LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S. (diidrossido di rame, triidrossocloruro di dirame), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
· IMDG	TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S. (Copper hydroxide, Copper Oxychloride), MARINE POLLUTANT
· IATA	TOXIC LIQUID, ORGANIC, N.O.S. (Copper hydroxide, Copper Oxychloride)
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
· ADR, IMDG	
	
	
· Classe	6.1 Materie tossiche
· Etichetta	6.1
· IATA	
	
· Class	6.1 Materie tossiche
· Label	6.1

(continua a pagina 14)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 13)

· 14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente · Marine pollutant: · Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · N° identificazione pericolo (Numero Kemler): · Numero EMS: · Stowage Category · Stowage Code	Attenzione: Materie tossiche 60 F-A,S-A A SW2 Clear of living quarters.
· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ)	5L Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
· Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	2 E
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5L Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 ml Maximum net quantity per outer packaging: 1000 ml
· IATA · Quantity limitations	On passenger aircraft/rail: 60 L On cargo aircraft only: 220 L
· UN "Model Regulation":	UN 2810 LIQUIDO ORGANICO TOSSICO, N.A.S. (DIIDROSSIDO DI RAME, TRIIDROSSOCLORURO DI DIRAME), 6.1, III, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Numero di autorizzazione immissione in commercio:**
Registrazione Ministero della Salute n° 15251 del 14/12/2011
 - **Direttiva 2012/18/UE**
 - **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è elencato
 - **Categoria Seveso E1 E2 - Pericoloso per l'ambiente acquatico**
 - **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 100 t**
 - **Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 200 t**

(continua a pagina 15)

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 14)

· **REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3**· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALEZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Una valutazione dell'esposizione in ambito sicurezza prodotto è stata effettuata in accordo alle disposizioni del Regolamento UE 1107/2009. Riferirsi alle informazioni menzionate alle sezioni 7,8,13 e 16 ed alle condizioni di autorizzazione riportate sull'etichetta del prodotto.

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, e hanno lo scopo di descrivere il prodotto ai fini della salute e sicurezza..

· **Fraasi rilevanti**

H301 Tossico se ingerito.

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H330 Letale se inalato.

H332 Nocivo se inalato.

H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· **Indicazioni sull'addestramento**

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CEE e s.m.i. e relativi recepimenti nazionali.

Uso professionale con patentino (D. Lgs. n. 150 del 14/08/2012)

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Aquatic Acute 1, H400: Sulla base di test

Aquatic Chronic 1, H410: Metodo di calcolo

· **Data della versione precedente: 28.06.2024**· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

(continua a pagina 16)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 2020/878

Stampato il: 08.08.2024

Numero versione 1.0

Revisione: 08.08.2024

Denominazione commerciale: AIRONE LIQUIDO

(Segue da pagina 15)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
ATE: Acute toxicity estimate values (STASime della tossicità acuta)
Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
Acute Tox. 1: Tossicità acuta – Categoria 1
Acute Tox. 2: Tossicità acuta – Categoria 2
Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1
Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) – Categoria 1
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

· *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**